



**Club Alpino Italiano
Sezione Emilio Bertini
Prato**

REGOLAMENTO ATTIVITA' SENTIERISTICHE

Articolo 1 - Costituzione della Commissione Sentieristica e del Gruppo Sentieristica

a - Nell'ambito della Sezione Emilio Bertini di Prato del Club Alpino Italiano sono costituiti la Commissione Sentieristica e il Gruppo Sentieristica;

b - La Commissione Sentieristica, che avrà durata pari al mandato del Consiglio Direttivo, è presieduta dal Presidente della Sezione e composta da un numero massimo di cinque soci, nominati a maggioranza dal Consiglio Direttivo della Sezione, e tra i quali verrà individuato il Responsabile della Sentieristica, che ne coordinerà il funzionamento;

c - Il Gruppo Sentieristica, composto da soci che ne fanno richiesta alla Sezione, tra i quali saranno formati gli Operatori dei Sentieri, volontari per la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica, compatibilmente alle loro dichiarate disponibilità e capacità operativa;

Articolo 2 _ Compiti della Commissione Sentieristica

a - La Commissione Sentieristica avrà la funzione di:

- Tenere aggiornato il catasto sentieri;
- Esprimersi sulle proposte di realizzazione di nuovi sentieri e di modifica dei sentieri esistenti, sottoponendo i relativi progetti all'approvazione del Consiglio;
- Sviluppare l'informatizzazione della rete sentieristica e della segnaletica, nonché la relativa cartografia;
- Individuare i materiali e le metodologie per l'esecuzione degli interventi, le procedure per la loro rendicontazione e per l'individuazione di eventuali rimborsi;
- Tenere l'inventario degli attrezzi e curarne il deposito o l'assegnazione agli operatori;
- Raccogliere le segnalazioni sullo stato manutentivo dei sentieri e della segnaletica e conseguentemente programmare gli interventi da effettuare, individuando e acquisendo gli strumenti necessari a tale scopo;

- Predisporre e fare approvare dal Consiglio Direttivo il Programma annuale delle attività sentieristiche;
 - Promuovere iniziative per l'ottenimento di contributi finalizzati alla sentieristica e predisporre documenti per convenzioni o bandi per la loro richiesta;
 - Provvedere alla formazione dei volontari per la manutenzione e la segnatura dei sentieri, rilasciando le relative attestazioni, e tenere il Registro degli Operatori dei Sentieri, facendolo approvare dal Consiglio Direttivo;
- b - La Commissione potrà individuare uno o più Referenti della sentieristica, con il compito di acquisire le segnalazioni, organizzare e programmare l'attività manutentiva e di costituire le squadre operative, attingendo i volontari dal Registro degli Operatori dei Sentieri, in base alla loro dichiarata disponibilità e capacità.

Articolo 3 – Compiti del Gruppo Sentieristica

- a - Scopo prioritario del Gruppo Sentieristica è di sviluppare e curare la rete dei sentieri attribuiti alla Sezione di Prato, attraverso la progettazione, l'individuazione, il tracciamento, l'apposizione della segnaletica orizzontale e verticale e la manutenzione ordinaria - con opere di limitata entità - degli itinerari escursionistici del CAI, al fine di facilitarne la percorrenza e l'identificazione;
- b – Per quanto riguarda gli interventi sul territorio, questi sono eseguiti dai volontari qualificati come Operatori dei Sentieri, che svolgono le seguenti attività:
- Individuazione e tracciamento di nuovi percorsi o modifiche degli attuali, da inserire nella rete sentieristica locale;
 - Ripulitura del sentiero dalla vegetazione invadente e da altro materiale che ne impedisca la percorrenza e sistemazione del piano di calpestio, attraverso opere manutentive di modesta entità e che non richiedano l'utilizzo di attrezzi per i quali occorra una particolare formazione o capacità operativa. Tuttavia, in tale ultimo caso, l'intervento potrà essere effettuato su iniziativa personale ed autonoma di un volontario esperto nell'uso di tali attrezzi e in possesso, qualora necessari, dei relativi documenti abilitativi, e che si assuma ogni responsabilità nell'organizzazione ed esecuzione dei lavori, coordinando gli operatori da lui individuati quali collaboratori, in modo da garantirne la realizzazione in sicurezza;
 - Nuova apposizione o rifacimento e ripristino della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale, con eventuale sostituzione di pali e cartelli deteriorati o vandalizzati;
 - Segnalazione alle autorità competenti di situazioni che comportino interventi di carattere manutentivo straordinario o comunque di rilevanza tale da necessitare opere di entità superiori e/o che richiedano lavorazioni di carattere professionale, non riconducibili all'attività di volontariato;
 - Rilevamento dati per la costituzione e l'aggiornamento del catasto nazionale dei sentieri;

c - Gli Operatori dei Sentieri svolgono le loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, manifestando, di volta in volta, attraverso gli strumenti di comunicazione interna prestabiliti, la disponibilità ad eseguire gli interventi programmati dalla Sezione, valutando il proprio apporto e le modalità esecutive in base alle proprie capacità operative, e organizzandosi e operando collegialmente in modo tale da garantire la propria sicurezza e quella degli altri componenti della squadra, con cui si relazioneranno in modo paritetico, per l'organizzazione ed il coordinamento delle attività;

Articolo 4 – Modalità esecutive degli interventi

Tutti gli interventi vengono realizzati seguendo gli standard e le metodologie individuate dal Manuale CAI “Sentieri: Manuale tecnico per l'individuazione, la segnaletica e la manutenzione delle reti sentieristiche”, e seguendo le indicazioni del Manuale CAI “L'attività dei volontari sui sentieri: Rischi e indicazioni operative di sicurezza”, distribuiti ad ogni operatore, e le eventuali indicazioni e direttive integrative impartite dalla Sezione.

Attingendo alla programmazione annuale o alla segnalazione delle necessità manutentive pervenute alla Sezione ed eventualmente veicolate attraverso gli strumenti di comunicazione interna, i volontari si organizzano per formare una squadra operativa, valutando collegialmente la natura dell'intervento da eseguire, i potenziali fattori di rischio, le attività, i mezzi e gli attrezzi necessari, i dispositivi di protezione individuale e le misure per la riduzione dei rischi, concordando modalità e tempistica dell'intervento.

I volontari comunicheranno, anche ai fini dell'attivazione della copertura assicurativa, i nomi degli operatori, la data e la descrizione delle attività oggetto dell'uscita al Presidente della Sezione, in modalità tracciabile, da far pervenire almeno il giorno prima. E' facoltà del Presidente della sezione, per qualsiasi motivo da lui ritenuto valido, richiedere l'annullamento dell'uscita, viceversa la stessa è ritenuta autorizzata.

Gli operatori, ad ogni uscita, individuano un referente della squadra, che predispone la reportistica dell'intervento, con le foto georeferenziate della situazione prima e dopo l'intervento e, per gli interventi più complessi, rileva la traccia gps dell'uscita.

Dopo l'intervento, lo stesso referente compila e sottoscrive il prospetto giornaliero, con la reportistica richiesta e lo trasmette, appena possibile, al Responsabile della Sentieristica, per l'archiviazione e l'autorizzazione di spesa, qualora l'intervento sia soggetto a rimborso, nelle forme stabilite dalla Sezione.

Il Responsabile della Sentieristica predispone, in base ai prospetti giornalieri, il prospetto annuale degli interventi e la documentazione necessaria per eventuali richieste di contributi.

Approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 18/05/2021